

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI SAMATZAI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il Comune di Samatzai applica sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Area sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.109.380,33								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	948.210,62	320.707,84	320.707,84	320.707,84	Titolo 1 - Spese correnti	2.673.192,62	1.914.160,82	1.772.093,65	1.764.639,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.700.235,01	1.483.505,83	1.314.241,94	1.314.241,94					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	211.638,77	182.004,36	180.294,36	180.294,36					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.020.723,60	1.051.827,27	212.056,95	212.056,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.532.960,75	1.065.874,75	223.231,93	242.459,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.880.808,00	3.038.045,30	2.027.301,09	2.027.301,09	Totale spese finali	5.206.153,37	2.980.035,57	1.995.325,58	2.007.098,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	58.009,73	58.009,73	31.975,51	20.202,51
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	670.967,32	634.600,00	634.600,00	634.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	664.161,40	634.600,00	634.600,00	634.600,00
Totale titoli	5.551.775,32	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09	Totale titoli	5.928.324,50	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.661.155,65	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.928.324,50	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09
Fondo di cassa finale presunto	2.732.831,15								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.109.380,33			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.986.218,03 0,00	1.815.244,14 0,00	1.815.244,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.914.160,82 0,00 45.674,12	1.772.093,65 0,00 45.674,12	1.764.639,09 0,00 45.674,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		58.009,73 0,00 0,00	31.975,51 0,00 0,00	20.202,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			14.047,48	11.174,98	30.402,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

O=G+H+I-L+M		14.047,48	11.174,98	30.402,54
-------------	--	-----------	-----------	-----------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.051.827,27	212.056,95	212.056,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.065.874,75 0,00	223.231,93 0,00	242.459,49 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-14.047,48	-11.174,98	-30.402,54

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			14.047,48	11.174,98	30.402,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			14.047,48	11.174,98	30.402,54

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	507.826,94	582.642,66	1.195.071,56	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	176.704,81	34.226,27	33.716,55	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	503.024,79	865.256,96	466.028,11	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	301.711,58	312.748,55	320.707,84	320.707,84	320.707,84	320.707,84	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.487.886,50	1.342.806,45	1.574.527,90	1.483.505,83	1.314.241,94	1.314.241,94	-5,780 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.837,29	385.885,53	201.212,96	182.004,36	180.294,36	180.294,36	-9,546 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	312.167,80	944.703,40	2.181.802,33	1.051.827,27	212.056,95	212.056,95	-51,790 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	281.786,21	348.852,68	784.600,00	634.600,00	634.600,00	634.600,00	-19,118 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.691.945,92	4.817.122,50	6.757.667,25	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09	-45,652 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU E TASI: La Legge di Bilancio 2019 all'art. 738. ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Pertanto la Tasi è stata assorbita dall'IMU a parità di pressione fiscale complessiva. Il gettito è stato previsto in base al gettito degli anni precedenti.

TASSA RIFIUTI – TARI: CAPITOLO 1025 -l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Pertanto sono stati considerati, in sede di redazione del bilancio di previsione, il totale delle entrate tariffarie 2022 già determinate nell'ambito dell'approvazione del PEF 2022-2025 quale misura da inserire in entrata alla voce del gettito TARI.

Con la Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha approvato il MTR-2 per la definizione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario ai fini della determinazione delle tariffe TARI, prevedendo che il Piano finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, e che ciascun gestore proceda all'aggiornamento biennale del documento sulla base delle indicazioni che l'Autorità fornirà con successivo provvedimento. In aggiunta all'aggiornamento biennale, l'Autorità ha previsto la facoltà per gli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso: "8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio".

Tale eventuale revisione ha come scadenza il 30 aprile, come disciplinato dall'articolo 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021. Successivamente, come previsto dall'articolo 43 comma 11 sopra richiamato, si potrà procedere mediante una variazione di bilancio al recepimento delle eventuali modifiche successive rispetto all'importo inserito in prima battuta in relazione alle tariffe approvate entro i termini di cui sopra. Sul tema, il legislatore si era già espresso confermando tale facoltà e prevedendo all'articolo 13 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 25/2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Il nuovo Canone è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento comunale e dalla Delibera di approvazione delle tariffe. Il gettito è stato stimato tenendo conto delle entrate degli anni precedenti relative alle tasse accorpate nel nuovo canone.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: CAPITOLO 2003 - GETTITO PREVISTO € 170.336,35.

Gli ultimi esercizi finanziari sono stati caratterizzati da una profonda incertezza sulle risorse

provenienti dallo Stato legate alle continue modifiche normative su IMU, TASI, tagli alla spesa pubblica, ecc.

Strettamente legate alle previsioni del gettito di IMU e TASI ad aliquota base è la quantificazione dei contributi alla finanza pubblica.

Tali risorse sono direttamente trattenute dallo Stato a fronte dei versamenti effettuati dai contribuenti per l'imposta municipale propria.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	301.711,58	312.748,55	320.707,84	320.707,84	320.707,84	320.707,84	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	301.711,58	312.748,55	320.707,84	320.707,84	320.707,84	320.707,84	0,000 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE E ALTRI SOGGETTI: Il Fondo Unico L.R. 2/2007 della Regione Sardegna si prevede sia assegnato per un importo pari ad euro 810.324,32. Il Fondo Unico è stato destinato a spese di parte corrente (Capitolo 2012/0 - pari a € 720.324,32) ed a investimenti (Capitolo 4016/0 - pari a 90.000,00).

Trasferimenti L.R. 25/93 fondi statali per spese di funzionamento enti e servizi socio-assistenziali, per complessivi euro 10.709,00.

L'Entrata da addizionale per l'energia elettrica stimato per ogni annualità per un importo complessivo di euro 17.535,53.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.487.886,50	1.340.306,45	1.574.527,90	1.483.505,83	1.314.241,94	1.314.241,94	-5,780 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.487.886,50	1.342.806,45	1.574.527,90	1.483.505,83	1.314.241,94	1.314.241,94	-5,780 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DALLA VENDITA DI SERVIZI:

Sono ricomprese sia le entrate derivanti dalla gestione dei servizi (attività istituzionali dell'ente, attività commerciali e servizi a domanda individuale) che quelle derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare (fitti attivi, concessioni, ecc.).

Gli stanziamenti riferiti a questa tipologia di entrata sono stati definiti in relazione: alle tariffe approvate con atti competenti, ai contratti in essere e tenuto conto dell'andamento storico degli accertamenti e degli incassi delle singole tipologie di entrata.

È stata inoltre effettuata l'analisi dell'andamento storico del rapporto tra accertamenti ed incassi degli ultimi esercizi in conseguenza della quale, su alcune entrate meglio specificate nel paragrafo dedicato, è stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota delle somme previste in entrata per il triennio 2024/2026.

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui la più rilevante è la mensa scolastica € 20.500,00.

Sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto pari a complessivi euro 25.400,00 e il canone di concessione per la gestione della Comunità Alloggio pari a € 10.608,00 annui.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale.

Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

INTERESSI ATTIVI: Le previsioni iscritte in questa tipologia di entrata si riferiscono agli interessi attivi che derivano dalle somme depositate presso la Tesoreria e da gestione patrimoniale. La somma prevista è pari ad euro 300,00 per il triennio 2024/2026.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Le previsioni di entrata relative a questa tipologia sono riferite in modo particolare al rimborso spese elettorali (euro 40.000,00).

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	98.742,40	321.483,61	104.828,76	105.468,00	103.758,00	103.758,00	0,609 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.604,65	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,000 %
Interessi attivi	108,48	108,60	300,00	300,00	300,00	300,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	19.381,76	62.593,32	94.384,20	74.536,36	74.536,36	74.536,36	-21,028 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	120.837,29	385.885,53	201.212,96	182.004,36	180.294,36	180.294,36	-9,546 %

3.4) Entrate in conto capitale

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

In questa voce sono classificati gli oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni. I proventi degli oneri per permessi di costruire sono stati quantificati in **€ 18.000,00**.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	148.808,83	873.021,04	1.849.141,97	1.003.327,27	163.556,95	163.556,95	-45,740 %
Altri trasferimenti in conto capitale	35.000,00	63.304,26	250.500,00	500,00	500,00	500,00	-99,800 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	123.358,97	3.378,10	64.160,36	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-53,242 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	312.167,80	944.703,40	2.181.802,33	1.051.827,27	212.056,95	212.056,95	-51,790 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non previste.

Le entrate per accensione di prestiti

[illegible]

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Ente non ha previsto anticipazioni di cassa per il triennio 2024/2026.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

[illegible]

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	121.329,24	122.864,84	273.000,00	273.000,00	273.000,00	273.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	160.456,97	225.987,84	511.600,00	361.600,00	361.600,00	361.600,00	-29,319 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	281.786,21	348.852,68	784.600,00	634.600,00	634.600,00	634.600,00	-19,118 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	176.704,81	34.226,27	33.716,55	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	503.024,79	865.256,96	466.028,11	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	679.729,60	899.483,23	499.744,66	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Nell'elaborazione delle previsioni di parte corrente si è data prioritaria copertura alle spese obbligatorie:

personale;

quote di ammortamento (interessi + capitale) dei mutui e prestiti contratti negli anni precedenti;

spese di gestione necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione; contratti pluriennali in essere per l'erogazione di servizi all'utenza;

indennità degli amministratori e dei consiglieri;

imposte e tasse;

spese obbligatorie per legge ed altre spese

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.585.442,01	1.652.290,40	2.109.749,78	1.914.160,82	1.772.093,65	1.764.639,09	-9,270 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	381.351,09	748.042,28	3.803.308,37	1.065.874,75	223.231,93	242.459,49	-71,975 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.076,26	57.489,70	60.009,10	58.009,73	31.975,51	20.202,51	-3,331 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	281.786,21	348.852,68	784.600,00	634.600,00	634.600,00	634.600,00	-19,118 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.303.655,57	2.806.675,06	6.757.667,25	3.672.645,30	2.661.901,09	2.661.901,09	-45,652 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: La Giunta ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, indicando le spese previste comprese di oneri e tasse a carico dell'ente, nel rispetto del limite della media della spesa del triennio 2011-2013 ed in base al calcolo previsto dal DM 17 marzo 2020.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: Comprende oneri e tasse relative al personale e ai contratti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie e indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

INTERESSI PASSIVI: Riferiti ai mutui contratti dall'ente negli esercizi precedenti per i quali è prevista una spesa per gli interessi passivi di € 25.857,28 per l'anno 2024, € 24.371,59 per l'anno 2025 e di € 23.155,57 per l'anno 2026.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: In conseguenza delle diverse operazioni di estinzione dei mutui, la quota capitale da rimborsare dei mutui attivi risulta nel 2024 € 58.009,73, nel 2025 € 31.975,51 e nel 2026 € 20.202,51.

FONDO DI RISERVA: Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente **€ 5.750,00** per gli anni compresi nel triennio. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 10.415,00 (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi. Attualmente non abbiamo ancora i dati necessari a stabilire se l'ente sarà tenuto ad accantonare il FGDC alla data del 31.01.2024.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono elencate nella tabella seguente.

FONDO ONERI DA CONTENZIOSO:il D.Lgs. n. 118 del 2011, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede al punto 5.2, lettera h) che"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi [...omissis...]. Questo Ente ha ritenuto la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, e pertanto si accantona un importo pari a € 2.082,60 (pari al 1,50% dell'importo da contenzioso iscritto in Bilancio).

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	367.251,57	417.483,63	478.993,43	488.849,62	481.849,62	481.849,62	2,057 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.218,84	32.212,62	31.625,75	32.799,21	32.649,21	32.649,21	3,710 %
Acquisto di beni e servizi	556.129,29	649.378,29	724.922,86	595.134,06	584.861,35	578.645,11	-17,903 %
Trasferimenti correnti	578.080,51	493.932,21	724.775,79	643.029,63	532.481,62	532.481,62	-11,278 %
Interessi passivi	33.129,44	30.716,00	28.196,60	25.857,28	24.371,59	23.155,57	-8,296 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.032,39	2.154,73	3.000,00	2.850,00	3.500,00	3.500,00	-5,000 %
Altre spese correnti	24.599,97	26.412,92	118.235,35	125.641,02	112.380,26	112.357,96	6,263 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.585.442,01	1.652.290,40	2.109.749,78	1.914.160,82	1.772.093,65	1.764.639,09	-9,270 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	I.C.I. - ANNI PRECEDENTI	2024	16.851,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	16.851,00	0,00	0,00	
		2026	16.851,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	140.579,00	45.674,12	45.674,12	A
		2025	140.579,00	45.674,12	45.674,12	
		2026	140.579,00	45.674,12	45.674,12	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI RSU - ANNI PRECEDENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	157.430,00	45.674,12	45.674,12	
		2025	157.430,00	45.674,12	45.674,12	
		2026	157.430,00	45.674,12	45.674,12	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	171.980,61	191.360,82	1.969.593,70	350.600,00	160.813,16	180.040,72	-82,199 %
Contributi agli investimenti	0,00	3.600,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	12.814,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	209.370,48	540.267,26	1.831.914,67	713.474,75	60.618,77	60.618,77	-61,053 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	381.351,09	748.042,28	3.803.308,37	1.065.874,75	223.231,93	242.459,49	-71,975 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	55.076,26	57.489,70	60.009,10	58.009,73	31.975,51	20.202,51	-3,331 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	55.076,26	57.489,70	60.009,10	58.009,73	31.975,51	20.202,51	-3,331 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	121.329,24	122.864,84	273.000,00	273.000,00	273.000,00	273.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	160.456,97	225.987,84	511.600,00	361.600,00	361.600,00	361.600,00	-29,319 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	281.786,21	348.852,68	784.600,00	634.600,00	634.600,00	634.600,00	-19,118 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non previste

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non previsti.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente detiene le seguenti percentuali di partecipazione diretta in due aziende:

ABBANO SPA: 0.02%

CONSORZIO CISA: 6,36%

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ABBANO SPA	www.abbanoa.it	0,02000	Gestione erogazione acqua potabile, fognatura e depurazione		0,00	-11.529.914,00	2.060.045,00	5.048.499,00
Consorzio CISA	www.cisaconsorzio.it	6,36000	Gestione di servizi in materia ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti, sportello unico attività produttive		0,00	34.903,00	-587.060,00	-1.327.006,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.830.194,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	499.744,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.362.562,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.165.436,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.527.065,17
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	2.527.065,17

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	374.007,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	9.718,81
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	14.721,04
B) Totale parte accantonata	398.447,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.306,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	621.717,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.671,03
Altri vincoli	128.215,83
C) Totale parte vincolata	852.911,50

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	5.638,62
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.270.067,45
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO ONERI DA CONTENZIOSO	7.636,21	0,00	2.082,60	0,00	9.718,81	0,00
Totale Fondo contenzioso		7.636,21	0,00	2.082,60	0,00	9.718,81	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2150/1	Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE	330.301,74	0,00	43.706,01	0,00	374.007,75	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		330.301,74	0,00	43.706,01	0,00	374.007,75	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) CAP. 2154	5.897,29	0,00	0,00	0,00	5.897,29	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		5.897,29	0,00	0,00	0,00	5.897,29	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.102,94	0,00	1.304,10	0,00	4.407,04	0,00
	RINNOVO ONERI CONTRATTUALI CAP. 9056	4.416,71	0,00	0,00	0,00	4.416,71	0,00
Totale Altri accantonamenti		7.519,65	0,00	1.304,10	0,00	8.823,75	0,00

TOTALE	351.354,89	0,00	47.092,71	0,00	398.447,60	0,00
--------	------------	------	-----------	------	------------	------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi vincolate da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)$	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
2003/7	AVANZO VINCOLATO DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI 2018		SPESE VINCOLATE DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	38.579,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.579,56	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI 2018 C/CAPITALE		SPESE VINCOLATE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI C/CAPITALE	54.481,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.481,28	0,00
	SOSPENSIONE MUTUI MEF PER EMERGENZA COVID	3040/4	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE MISURE ANTI-COVID19	8.053,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.053,19	0,00
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE- Emergenza COVID-19 (CAP. SPESA 1085/1)	1085/1	RETRIBUZIONI LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID-19 (CAP. ENTRATA 2003/7)	192,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192,90	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				101.306,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.306,93	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
2003/0	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2018	3239/0	SPESA VINCOLATE DA TRASFERIMENTI	128.190,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.190,30	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2018 C/CAPITALE		SPESA VINCOLATE DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE	220.161,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.161,85	0,00
	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC		EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRO STO RICO - L.R. 29/98	8.440,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.440,47	0,00

4323/0	Contributo statale spese per progettazione - Cap. spesa 3022/1	3022/1	CONTRIBUTO SPESE PER PROGETTAZIONI 2021 - (CAPITOLO ENTRATA 4323)	4.024,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.024,99	0,00
4326/0	Contributo regionale ristrutturazione deflusso acque Rio Margiani (cap. 3260 uscita)	3260/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEFLUSSO ACQUE RIO MARGIANI (Cap. 4326 entrata) - Contributo regionale e avanzo 2013.	3.258,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.258,33	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.326.222,03	0,00	704.504,32	0,00	0,00	0,00	621.717,71	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	risorse di bilancio	1513/0	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	1368/0	FORNITURA GRATUITA LIBRI AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI	171,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171,03	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				1.671,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671,03	0,00

Altri vincoli											
	AVANZO VINCOLATO DA ALTRE RISORSE 2018		SPESE VINCOLATE DA ALTRE RISORSE	68.759,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.759,70	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA ALTRE RISORSE 2018 C/CAPITALE		SPESE VINCOLATE DA ALTRE RISORSE C/CAPITALE	54.382,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.382,33	0,00
2110/3	CONTRIBUTO CENSIMENTO ISTAT ANNO 2021 (CAP. USCITA 1110/3)	1110/3	SPESE PER CENSIMENTO ISTAT 2021 (CAP. ENTRATA 2110/3)	73,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,80	0,00
4006/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	3304/0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI E MANUTENZIONI CIMITERIALI (DA VENDITA AREE E LOCULI CAP. 4006 ENTRATA)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				128.215,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.215,83	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				1.557.415,82	0,00	704.504,32	0,00	0,00	0,00	852.911,50	0,00
---	--	--	--	---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	101.306,93

Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	621.717,71
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	1.671,03
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	128.215,83
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	852.911,50

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	Risorse comunali/avanzo	3001/2	INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE CENTRO URBANO DEL COMUNE DI SAMATZAI (DA AVANZO)	266.922,38	0,00	266.922,38	0,00	0,00	0,00	0,00
	risorse comunali/avanzo	3003/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E AREE URBANE (DA AVANZO)	14.509,78	0,00	14.509,78	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3001/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	47.436,18	0,00	47.436,18	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3003/1	REALIZZAZIONE ORTI URBANI (DA AVANZO)	107.843,59	0,00	107.843,59	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3026/1	SPESE TECNICHE NOLEGGIO OPERATIVO (CAP. ENTRATA 2016.1)	658,33	0,00	658,33	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3031/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3039/0	Adeguamento sicurezza antincendio struttura per anziani Caterina Ecce	513,63	0,00	513,63	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3044/1	LAVORI MESSA A NORMA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	11.390,07	0,00	11.390,07	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3044/2	RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI SPORTIVI LOCALITA' "SA PINNETTA"	6.706,28	0,00	6.706,28	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3259/0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI ACQUE METEORICHE	1.178,40	0,00	1.178,40	0,00	0,00	0,00	0,00

2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3322/0	REALIZZAZIONE PERCORSI SPORTIVI PARCO COMUNALE (AVANZO 2008)	2.340,00	0,00	2.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3334/1	LAVORI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE	1,65	0,00	1,65	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	15.003,73	0,00	15.003,73	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/2	OPERE DI URBANIZZAZIONE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/3	ACQUISIZIONE AREE URBANE E AGRICOLE	36.179,45	0,00	36.179,45	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E MACCHINARI PER GLI UFFICI	4.976,65	0,00	4.976,65	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE RURALI	2.454,71	0,00	2.454,71	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/2	ACQUISTO ARREDI PER GLI UFFICI	243,01	0,00	243,01	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/10	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER GLI IMMOBILI COMUNALI	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3338/0	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE	637,67	0,00	637,67	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3339/1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	3.269,79	0,00	3.269,79	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3603/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO PARZIALE DEGLI IMPIANTI NELLA STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE COMUNITA ALLOGGIO "CATERINA ECCA"	7.539,18	0,00	7.539,18	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3604/0	ACQUISTO BENI STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE COMUNITA ALLOGGIO "CATERINA ECCA"	181,00	0,00	181,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3022/0	INCARICHI PER PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE	5.928,85	0,00	290,23	0,00	0,00	5.638,62	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3381/0	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	4.750,67	0,00	4.750,67	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3453/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	882,49	0,00	882,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				552.547,49	0,00	546.908,87	0,00	0,00	5.638,62	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ^(*)									5.638,62	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI